



Comunicato Stampa

Informazione regolamentata* - Bruxelles, Parigi, 6 Febbraio 2010 - 2:00

Positivo esito dei negoziati con la Commissione Europea

Punti principali:

Accordo concluso con la Commissione europea sul piano di ristrutturazione di Dexia:

- riconoscimento dei notevoli progressi compiuti nel quadro del piano di trasformazione di Dexia;
- conferma di un obiettivo di riduzione dei costi del 15%;
- Riconoscimento di un progresso realizzato in materia di riduzione del bilancio e della capacità di Dexia di proseguire su questa strada;
- vendita di Dexia Crediop, Dexia Sabadell e Dexia Banka Slovensko nel corso dei prossimi tre anni;
- restrizioni sui dividendi, sugli strumenti ibridi e sulle acquisizioni nel corso dei prossimi due anni;

Entro il 2014 il bilancio di Dexia sarà ridotto del 35%;

Al 30 giugno 2010, il Gruppo sarà uscito dalla garanzia degli Stati sui suoi finanziamenti;

Beneficiando di una struttura sana di finanziamento, Dexia si adopererà per sfruttare appieno il potenziale dei suoi franchise storici, sviluppando le sue attività in Turchia.

Jean-Luc Dehaene, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha dichiarato: "La Commissione Europea ha riconosciuto i progressi compiuti fino ad oggi in merito al piano di trasformazione di Dexia e le indicazioni impartite dal Consiglio nel mese di ottobre 2008. Il risultato è positivo per il Gruppo. Dexia si avvia a recuperare presto la sua piena autonomia in materia di finanziamenti. Vorrei ringraziare tutte le parti interessate e, in particolare, gli Stati belga, francese e lussemburghese per il loro sostegno. Grazie alla mobilitazione di ciascuno intorno ad un progetto chiaramente definito, noi possiamo continuare a costruire nuove prospettive per il Gruppo".

Pierre Mariani, Amministratore Delegato e Presidente del Comitato di Direzione, ha dichiarato: "Il completamento delle discussioni con la Commissione europea costituisce una tappa importante per il nostro Gruppo e pone fine ad un lungo periodo di incertezza. Le decisioni annunciate oggi sono perfettamente in linea con il piano di trasformazione di Dexia, avviato nel mese di novembre 2008. Gestiremo il programma di cessioni in maniera da proteggere il valore delle Entità e assicurare le migliori opportunità di sviluppo per le nostre squadre. Siamo determinati a proseguire i nostri sforzi di trasformazione, che porteranno Dexia a concentrarsi sui suoi franchise principali".

* Dexia è una società quotata. Questo comunicato contiene informazioni soggette a prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle società quotate in Borsa.

Accordo con la Commissione Europea sul piano di ristrutturazione Dexia

Riunito il 5 febbraio 2010, il Consiglio di amministrazione di Dexia ha esaminato e approvato all'unanimità le misure di ristrutturazione concordate oggi tra il Belgio, la Francia e il Lussemburgo e la Commissione Europea. Tale accordo sarà sottoposto al Collegio dei Commissari.

Riconoscimento dei risultati significativi nel piano di trasformazione di Dexia

La Commissione Europea ha riconosciuto la direzione presa dal piano di trasformazione del Gruppo, avviato nel novembre 2008:

- il profilo di rischio Dexia è migliorato drasticamente con la vendita di FSA Inc. nel luglio 2009, ma anche dopo la vendita di Kommunalkredit Austria (novembre 2008) e la riorganizzazione delle attività commerciali.
- la situazione di liquidità di Dexia è migliorata:
 - Il bisogno di finanziamento a breve termine di Dexia è diminuito dai livelli di pre-crisi grazie a una combinazione di diverse iniziative: il profilo di scadenza del debito del Gruppo è stato allungato di 46 miliardi di euro di fondi a lungo termine aumentati nel 2009; 8 miliardi di euro di depositi sono stati raccolti nel 2009; un programma attivo di riduzione del bilancio è stato messo in opera, in particolare con la vendita di 16,5 miliardi di euro di obbligazioni nel corso del 2009; il livello di produzione PWB per il 2009 è stata inferiore rispetto agli anni precedenti, a 12 miliardi di euro.
 - Inoltre la struttura di finanziamento a breve termine è migliorata, a partire dal 3° trimestre 2009 mettendo in evidenza la rapida normalizzazione della struttura funding del Gruppo. L'accesso ai repo e alla raccolta non garantita ha contribuito alla riduzione del ricorso al finanziamento garantito a breve termine e al finanziamento della Banca Centrale.
- Inoltre, Dexia ha venduto la sua partecipazione del 20% nel Crédit du Nord e ha concluso un accordo di vendita di Dexia Epargne Pension.
- Nel 2009 Dexia è stata in grado di ridurre i costi di base di ben oltre l'obiettivo iniziale di 200 milioni di euro.
- Dexia ha annunciato risultati positivi ogni trimestre, dal 1° trimestre 2009. Le attività di Core Business hanno registrato un continuo aumento nei risultati per tutto il 2009.

Conferma di un obiettivo di riduzione dei costi del 15%

Alla fine del 2008, Dexia ha annunciato l'obiettivo di ridurre la sua base di costo, 600 milioni di euro entro il 2011, di cui 200 milioni di euro nel 2009. Nel 2009, su un obiettivo di euro 200 milioni, è stato realizzato un risparmio addizionale di 150 milioni di euro. Pertanto, il Gruppo ha confermato il suo originale obiettivo di riduzione di costi di 600 milioni di euro.

Riconoscimento di un progresso realizzato in materia di riduzione del bilancio e della capacità di Dexia di proseguire su questa strada;

Alla fine del 2008, Dexia ha messo in run-off 191 miliardi di euro di attività già ridotte a 62 miliardi di euro alla fine del 2009 e che continuerà a ridurre a circa 80 miliardi di euro alla fine del 2014:

- Dexia ha venduto 16,5 miliardi di euro di obbligazioni nel 2009 con un impatto limitato sul conto dei risultati. Insieme con il naturale ammortamento delle obbligazioni, il portafoglio in run-off è già diminuito del 15% nel 2009 fino a 134 miliardi di euro.
- I prestiti al settore pubblico non-core (compresi i prestiti PWB in Giappone, Svizzera, Svezia, Europa centrale e orientale, Australia e Messico) è sceso del 15% a 17 miliardi di euro nel 2009.

- Il portafoglio di prodotti finanziari, anche essi collocati in run-off, è diminuito del 6% a 11 miliardi di euro alla fine del 2009.

Vendita di Dexia Crediop, Dexia Sabadell, Dexia Banka Slovensko e altre partecipazioni

Nel quadro dei negoziati con la Commissione Europea si è deciso di vendere Dexia Crediop (partecipazione del 70%) e Dexia Banka Slovensko (partecipazione dell'85,5%) entro il 31 ottobre 2012, oltre che Dexia Sabadell (partecipazione del 60%) entro il 31 dicembre 2013. Dexia stima che queste Entità rappresentano solide e attraenti franchise. Dato il suo obiettivo di ridurre rapidamente il suo gap di liquidità, il Gruppo ritiene che queste due entità saranno meglio valorizzate nelle mani di altri azionisti.

Dexia si è anche impegnata a cedere:

- AdInfo (partecipazione del 51%), entro il 31 ottobre 2010;
- Le attività di assicurazione in Turchia entro il 31 Ottobre 2012;

Prima di cedere il controllo di queste società, Dexia garantirà che esse continueranno a sviluppare le loro attività e a fornire un servizio di prim'ordine ai loro rispettivi clienti.

Una migliore struttura di rifinanziamento

Il bilancio di Dexia sarà ridotto del 35% tra il 2008 e il 2014. La dipendenza dai finanziamenti a breve termine sarà ridotta e rappresenterà circa il 10% del debito totale nel 2014. Oltre ad un livello di capitale solido con un Core Tier 1 ratio del 10,8% a fine settembre 2009, una grande parte del finanziamento del Gruppo sarà basato su risorse stabili e/o a lungo termine: i depositi della banca retail e commerciale e del Public and Wholesale Banking, ma anche le obbligazioni emesse dai tre emittenti di covered bonds di Dexia beneficiano di un franchise ben consolidato. Globalmente, il finanziamento sarà più lungo e con un "mix" di migliore qualità.

Uscita anticipata dalla garanzia degli Stati sui finanziamenti.

La diminuzione del bisogno di liquidità del Gruppo consentirà a Dexia di uscire prima del previsto dalla garanzia degli Stati sui suoi finanziamenti. Il Gruppo non emetterà più:

- debito garantito a breve termine dopo il 31 maggio 2010;
- debito garantito a lungo termine dopo il 30 giugno 2010.

Alla fine del mese di giugno 2010, Dexia avrà così riacquisito la sua piena autonomia in materia di finanziamenti.

Restrizioni sui dividendi, sugli strumenti ibridi e sulle acquisizioni per i prossimi due anni

Inoltre, l'accordo con la Commissione europea prevede anche che:

- Dexia non effettuerà alcuna acquisizione di un'Istituzione finanziaria prima della fine del 2011;
- Fino alla fine del 2011, Dexia non potrà pagare dividendi sulle azioni ordinarie che sotto forma di azioni
- Fino alla fine del 2011, Dexia non pagherà cedole sui suoi strumenti di debito subordinato, se non nel caso di un obbligo contrattuale, e non procederà ad alcun rimborso anticipato (call).

Dexia rinuncerà al prestito obbligazionario convertibile di 376 miliardi di euro, da sottoscrivere da parte del Granducato di Lussemburgo.

Prospettive future per Dexia

In futuro, Dexia continuerà a sviluppare il suo core business:

- Public e Wholesale Banking, in particolare in Francia e in Belgio, suoi mercati storici;
- La Banca Retail e Commerciale in Belgio, in Lussemburgo e in Turchia;
- L'asset management, l'assicurazione e i servizi agli investitori.

Dexia è una banca europea, con circa 35 000 dipendenti al 30 settembre 2009. Alla stessa data, i suoi fondi propri di base ammontano a EUR 18,3 miliardi. L'attività del Gruppo si concentra sulla Banca del settore pubblico, proponendo soluzioni bancarie complete per i clienti del settore pubblico, della Banca Retail e Commerciale in Europa (soprattutto in Belgio, in Lussemburgo e in Turchia). Le principali attività comprendono la banca retail, la banca commerciale e il private banking, nonché le attività di assicurazione, di asset management e dei servizi agli investitori.

Per ulteriori informazioni: www.dexia.com

Contatti stampa

Ufficio Stampa - Bruxelles

+32 2 213 50 81

Press Department - Parigi

+33 1 58 58 86 75 Investor Contact

Investor Relations - Bruxelles

+32 2 213 57 46/49

Investor Relations - Parigi

+33 1 58 58 85 97/22